

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **97 (2010)**

PDF erstellt am: **14.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Nel 2010 il Centre Dürrenmatt Neuchâtel (CDN) ha celebrato i dieci anni di attività, inaugurando i festeggiamenti nel fine settimana del 25 e 26 settembre con il vernissage della mostra *L'esprit Dürrenmatt*. A ritmare l'anno del CDN hanno contribuito anche l'Accademia estiva, la mostra su Günter Grass e i Concerts *Résonances*, che hanno attirato 12 164 persone.

Nell'anno di riferimento il CDN ha fatto onore alla vita e all'opera di Friedrich Dürrenmatt: prima con un'esposizione di caricature, che ha messo in luce lo humour spesso nero dell'autore, poi con una mostra *extra-muros* itinerante su *La Panne* in tre teatri della Svizzera romanda e infine con *L'esprit Dürrenmatt*, una mostra di fotoritratti che tracciano, ognuno a modo suo, la personalità dello scrittore e pittore.

Gli artisti pluridisciplinari e i rapporti testo/immagine restano un importante filo conduttore per il CDN, come ha dimostrato, nell'originale ottica dei motivi animali, la mostra *Günter Grass – Bestiarium* che ha presentato le tappe salienti dell'opera del Premio Nobel per la letteratura e disegnatore di talento.

La serie *Concerts Résonances* ha seguito la formula sperimentata l'anno precedente dei concerti in duo, affidando la prima serata al percussionista Daniel Humair affiancato dal sassofonista Lucien Dubuis. Per celebrare il suo decimo anno di attività, il CDN ha invitato Fritz Hauser e Léon Francioli, due protagonisti della musica contemporanea improvvisata, per la prima volta insieme sul palco. La compagnia Bottlefed, con base a Londra e Berna, ha proposto uno spettacolo sorprendente costituito di musica, danza e voce, per la sceneggiatura di Kathrin Bigler, ispirandosi al testo *Le joueur d'échecs* di Dürrenmatt.

Il CDN ha inoltre proseguito la sua fruttuosa collaborazione con il *Nouvel Ensemble Contemporain* con tre concerti all'insegna del motto *Littérature et Musique*.

Tra le manifestazioni proposte quest'anno dal CDN si segnala una serata dedicata a *Dürrenmatt e l'astrofisica*, che ha riunito due prospettive tanto diverse quanto coinvolgenti: Pierre Bühler, professore di teologia, ha approfondito le tracce lasciate dal fascino del cielo nell'opera di Dürrenmatt, mentre Sylvia Ekström, astrofisica, ha presentato alcuni aspetti della ricerca in astrofisica, sullo sfondo delle tematiche dürrenmattiane.

Da menzionare anche l'installazione *Play the Physicists* realizzata in occasione della notte dei musei da Kyung Roh Bannwart. Giocando con lo spazio, la gravità e una frammentazione del testo, l'artista ha invitato gli attori della Haute école de théâtre de Suisse romande a prendere e a leggere i dialoghi sospesi nello spazio.

Ogni due anni, il CDN organizza un'Accademia estiva in collaborazione con l'ASL e l'edizione 2010 è stata dedicata al tema dell'autofinizione. All'inaugurazione, il CDN ha avuto l'onore di accogliere Serge Doubrovsky, ideatore del progetto.

Per il CDN il 2010 è stato un anno di festeggiamenti ma anche di riflessione e di bilanci, da cui è scaturita una prima fase di rinnovamento della mostra permanente. Dopo dieci anni i visitatori rispondono sempre con entusiasmo.



Frammenti della mostra *Günter Grass – Bestiarium*. Fotografie: Duc-Hanh Luong, CDN

